



MEZZOGIORNO, GRASSI: LE ZES OCCASIONE PER SALTO DI QUALITÀ

Il vicepresidente all'assemblea di Confetra: Procedure da snellire, sono uno strumento già pronto

Plico esplosivo per Pasini Solidarietà da tutto il Paese



Un'ondata di solidarietà è giunta al presidente di Confindustria Brescia, Giuseppe Pasini, dopo la busta esplosiva recapitata ieri nella sede della Feralpi Group, l'azienda di Lonato da lui presieduta. All'imprenditore il prefetto di Brescia Attilio Visconti, latore di un messaggio di solidarietà del ministro dell'Interno Luciana Lamorgese, ha subito assegnato una scorta. Unanime il messaggio di vicinanza dei vertici del mondo imprenditoriale italiano. Tra i primi Carlo Bonomi, con una nota di Confindustria nazionale, e Marco Bonometti e Stefano Scaglia, a capo rispettivamente delle associazioni della Lombardia e di Bergamo, a loro volta minacciati negli scorsi mesi. Sostegno bipartisan anche dalla politica e dai sindacati.

"Per il Mezzogiorno, come per tutto il Paese, la sfida deve essere quella di investire di più in qualità, innovazione e capitale umano. Sostenibilità, digitalizzazione e resilienza richiedono alle imprese cambiamenti profondi ed un'efficace politica di coesione deve saper sostenere i necessari processi di trasformazione e di cambiamento delle regioni più in ritardo, come di quelle più sviluppate e di quelle che si trovano in una delicata transizione". Lo ha detto il vicepresidente di Confindustria per la Coesione territoriale, Vito Grassi, ieri durante l'assemblea di Confetra. "Occorre intervenire - ha spiegato Grassi - sui raccordi tra porti e aree retroportuali, in termini logistici e di viabilità e in un'ottica di integrazione dei grandi corridoi europei e delle vie del mare. È necessario soprattutto accelerare i tempi e snellire le procedure per far finalmente decollare le Zone economiche speciali. Rappresenterebbero un salto di qualità per le imprese e anche un terreno sperimentale per una semplificazione normativa che potrebbe essere estesa all'intero Paese. Bisogna, inoltre, assicurare il completamento rapido della copertura delle aree di insediamento industriale con la banda ultralarga. Investire in infrastrutture digitali avrebbe effetti immediati su efficienza e produttività".

Confindustria, primo partenariato industriale tra Italia e Palestina



È targato Italia e Sistema Confindustria il primo partenariato industriale italo-palestinese. Tutto ha preso avvio con la missione in Palestina e Israele dei Giovani Imprenditori di Confindustria a inizio dicembre 2019, insieme alla vice ministra degli Esteri Marina Sereni e al presidente di Confindustria Assafrika & Mediterraneo Giovanni Ottati. Vuetel Italia, tra le principali società di telecomunicazioni in Italia nel campo dei servizi voce e dati wholesale internazionali e Reach for Telecommunication Services, società del Gruppo Paltel, principale Gruppo di telecomunicazioni della Palestina, hanno infatti progettato allora (e realizzato ora, nonostante i rallentamenti dovuti al Covid) una partnership strategica, che mira a garantire un servizio di assistenza tecnica 24 ore su 24. "La partnership non solo fornirà ai nostri clienti servizi di alta qualità, ma ci darà l'opportunità di investire e operare in Palestina e di espandere la nostra partnership con Reach nel mercato palestinese e in tutto il Medio Oriente" ha dichiarato Ottati, che oltre al suo ruolo associativo ha partecipato alla missione come Ceo di Vuetel Italia.

Piovesana: Bonifiche, ora dialogo per una riforma condivisa



"Il tema dell'efficiente utilizzo del territorio si è reso ancor più indispensabile con l'emergenza sanitaria ed economica. In questo contesto il tema delle bonifiche è molto importante. Noi auspichiamo un rinnovato dialogo col Governo per una riforma condivisa, affinché le opere di bonifica siano sempre più legate ad attività di reindustrializzazione e riqualificazione". Così ieri la vicepresidente di Confindustria per Ambiente, cultura e sostenibilità, Maria Cristina Piovesana, durante il RemTech Expo.

Assosistema: Oltre un miliardo di importazioni in mascherine



Da febbraio a maggio sono stati importati dispositivi protettivi delle vie respiratorie per un valore complessivo di circa 1 miliardo e 100 milioni di euro. Il mese di aprile 2020 è quello nel quale si è riscontrato l'aumento percentuale più alto rispetto al pari periodo del 2019 (+3129%). Il 90% degli articoli acquistati provengono dalla Cina. Questa la fotografia scattata dal Centro Studi di Assosistema-Confindustria, che ha rielaborato i dati provenienti dall'Istat.

Fondirigenti al Festival Economia Domani webinar sulla formazione



Fondirigenti partecipa al Festival dell'Economia di Trento per presentare la ricerca sugli impatti concreti della formazione manageriale sulla produttività e la crescita delle imprese, realizzata in collaborazione con l'Università di Trento. Il webinar "Il manager sostenibile", in programma domani, venerdì 25 settembre alle 11, sarà l'occasione per confrontarsi con esperti e imprenditori sugli impatti della formazione. L'evento sarà trasmesso online sul portale del Festival.